29 SETTEMBRE — 3 OTTOBRE

Torino | Ivrea*

Percorsi tra Economia e Felicità

*dove specificato

Martedì 29 settembre

21:00 | Teatro Vittoria

Buona, generativa, civile.
Dialogo sull'economia felice

Monologo d'apertura di *Nadia Lambiase, Alberto Pagliarino* e *Paolo Piacenza*
Con *Alberto Pagliarino*

Dialogo tra *Stefano Zamagni* (economista, Università di Bologna) e *Mauro Magatti* (sociologo, Università Cattolica di Milano)

Il confronto tra due voci coraggiose del nuovo pensiero economico e sociale sui grandi nodi dell'economia globale, dell'Europa, del nostro Paese e sulle scelte quotidiane di ognuno di noi: è possibile un'altra economia, un'economia buona, generativa, civile e dunque felice?

Mercoledì 30 settembre

12:30 - 14:00 | Osteria Le Putrelle

A pranzo con *L'Italia che cambia* e *Daniel Tarozzi*

L'autore di *Io Faccio Così - Viaggio in camper alla scoperta dell'Italia che cambia*, fondatore del progetto **www.italiachecambia.org**, dialoga con gli avventori di una trattoria cittadina sulla trasformazione possibile, tra scelte personali e progetti, grandi e piccoli, che stanno affermando un gioco con regole più giuste e felici.

In collaborazione con Osteria Volante

16:00 - 19:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

Laboratorio - Dalla selva oscura, a rivedere le stelle

Un cammino di consapevolezza e integrazione della parte oscura di ciascuno di noi, lungo l'itinerario dell'*Inferno* dantesco, a cura di Elena Bono.

17:00 - 18:30 | Circolo dei Lettori

Dall'Inferno al sacro - la Bibbia, gli avari e i prodighi

Un percorso tra il testo dantesco e testi sacri, spirituali o filosofici per (ri-) aprire prospettive e strade meno note verso un'economia felice.

Declamazione e chiosa teatrale dei versi dell'Inferno a cura di *Saulo Lucci*
Lettura di alcuni versi della Bibbia a cura di *Michela Di Martino*
Commento a cura di *Luciano Manicardi* (monaco di Bose)

19:00 - 20:30 | Circolo dei Lettori

Il lavoro tra maledizione e benedizione

Dialogo tra *Chiara Saraceno* (sociologa), *Alberto Peretti* (filosofo), *Luciano Manicardi* (monaco di Bose)

Il lavoro, in difficile equilibrio tra precarietà e innovazione, sta modificando le sue coordinate sociali e persino antropologiche: al di là dei nodi economici e giuridici, quali percorsi possono ridefinire il lavoro come benedizione per l'uomo?

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

Tu di che PIL sei? | *Compagnia Teatro Al Quadrato*

PRIMA PIEMONTESE

Di e con *Maria Giulia Campioli*
Con la collaborazione alla regia di *Claudio Mariotti*
Disegno luci *Anna Pittini*
Produzione *Teatro al Quadrato 2014*
In collaborazione con *GIT di Modena, gruppo di soci attivi di Banca Etica*

"Abbiamo costruito un sistema che ci convince a spendere denaro che non possediamo, per comprar roba che non ci serve, per dare un'impressione che non dura a persone di cui non ci interessa nulla."

Lo spettacolo parla di economia, la scienza che, ci piaccia o no, governa le nostre vite.
L'attrice in scena racconta come negli ultimi 60 anni sia cambiato non solo il nostro modo di vivere (siamo più ricchi, più in salute, più acculturati, più stressati, più soli...) ma anche il modo di pensare a noi stessi in quanto soggetti economici. Quali sono i nostri desideri? Se vincessimo all'Enalotto come useremmo quei soldi? È proprio vero che il profitto e il consumo vengono sopra tutto il resto? Le recenti crisi economiche e finanziarie, unite ai problemi ambientali sempre più gravi e allo sfaldarsi delle reti sociali, stanno spingendo sempre più persone a rivedere i propri comportamenti e priorità. In tutto il mondo si fa largo quella che potremmo definire un'economia buona, un'economia solidale, un'economia della felicità. E tu... Di che PIL sei?

Giovedì 1 ottobre

10:00 - 12:00 |
Scuola Media Superiore, Ivrea

Laboratorio teatrale Cooperazione e competizione

Proposta per le scuole superiori: giocare e riflettere su alcune parole chiave dell'economia civile.

12:30 - 14:00 | Barbagusto

A pranzo *con Pop Economix e Publican: DARK SIDE*

Gli autori del progetto di podcasting audio sui crimini dell'economia e della finanza DARK SIDE presentano per la prima volta al pubblico la loro iniziativa.

In collaborazione con Pop Economix, Publican e Osteria Volante

---

16:00 - 19:00 | Centro Zac!, Ivrea

Laboratorio - Dalla selva oscura, a rivedere le stelle

A cura di *Elena Bono*

17:00 - 18:30 | Circolo dei Lettori

Dall'Inferno al sacro - L'usura e la finanza secondo l'Islam

Un percorso tra il testo dantesco e testi sacri, spirituali o filosofici per (ri-) aprire prospettive e strade meno note verso un'economia felice.

Declamazione e chiosa teatrale dei versi dell'Inferno a cura di *Saulo Lucci*
Lettura di alcuni versi del Corano a cura di *Mansur Giuseppe Baudo* (Comunità Religiosa Islamica Italiana).
Commento e spiegazione sulla finanza islamica a cura di *Federica Miglietta* (economista, Università di Bari).

19:00 - 20:30 | Circolo dei Lettori

La bella impresa: cultura e benessere come missione

Dialoghi tra *Alessandra Rossi Ghiglione* (*dramaturg*, regista e Direttrice del Social Theatre Center |Unito), *Luigino Bruni* (economista, Università LUMSA Roma e SEC), *Pier Luigi Sacco* (economista della cultura, Università IULM Milano) e *Anna Teresa Iaccheo* (ricercatrice olista)

Dalla responsabilità sociale d'impresa al ben-essere come orizzonte economico naturale. L'impresa, riletta secondo il paradigma dell'economia civile, può diventare promotore primario e naturale di arte, cultura e qualità della vita. Bellezza e cura non appaiono dunque come funzioni sociali aggiuntive al profitto, ma come orizzonte di un'identità profonda. Quali le strade possibili?

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

A NOI VIVI! L'inferno.
Il Mutamento Zona Castalia

PRIMA ASSOLUTA

Drammaturgia e regia di *Giordano V. Amato*
Con *Eliana Cantone*
Luci *Federico Merula*
Video *Teodoro Cavalluzzo*
Produzione *Il Mutamento Zona Castalia 2015*

Che cosa succederebbe se lo Stato distribuisse a tutti denaro sufficiente a vivere senza lavorare? Non si tratta di uno scherzo, ma di un'articolata teoria economica che ha sfiorato l'applicazione in diverse parti del mondo, addirittura negli Stati Uniti, poco meno di cento anni fa. Oggi, grazie alla crisi, quest'utopia dimenticata vive una sorta si seconda giovinezza, ma forse solo poetica, dato che nessun serio economista sembra volerla prendere in considerazione.
Se tutti i cittadini avessero denaro sufficiente per vivere senza lavorare, ci sarebbero ancora le guerre? La fame? E le religioni? E l'inquinamento? Vivremmo ancora all'inferno come adesso? O saremmo tutti, ognuno nel proprio paradiso? E lo Stato, dove troverebbe i soldi necessari?
A NOI VIVI! L'inferno., un termometro per misurare la nostra maturità in quella scienza oscura chiamata "economia".

Venerdì 2 ottobre

10:00 - 12:00 |
Scuola Media Superiore, Ivrea

Laboratorio teatrale Cooperazione e competizione

Proposta ai ragazzi per giocare e riflettere su alcune parole chiave dell'economia civile.

10:00 | Scuola Media Superiore, Ivrea

A NOI VIVI! L'inferno.
Il Mutamento Zona Castalia

REPLICA

16:00 - 18:00 | Ivrea

Il Tour - La terra di Adriano e dell'economia umana

Tour animato con racconti e musiche tra i luoghi di Olivetti, Arduino e nuove forme di economie civili sul territorio di Ivrea.

17:00 - 18:30 | Circolo dei lettori

Dall'Inferno al sacro - I falsari e l'economia gandhiana

Un percorso tra il testo dantesco e testi sacri, spirituali o filosofici per (ri-) aprire prospettive e strade meno note verso un'economia felice.

Declamazione e chiosa teatrale dei versi dell'Inferno a cura di *Saulo Lucci*
Lettura di alcuni testi di Gandhi e di altri autori a cura di *Michela Di Martino*
Commento a cura di *Roberto Burlando* (economista, Università di Torino)

21:00 | Centro Zac!, Ivrea

Gente come uno | *Compagnia Alma Rosè*

Di *Annabella Di Costanzo, Manuel Ferreira, Elena Lolli*
Con *Manuel Ferreira*
Luci *Andrea Violato*
Fotografie *Bruna Orlandi*
(tratte dalla mostra Que se vayan todos)
Regia *Elena Lolli*

Spettacolo vincitore del premio del Bando Teatrale "Crisi a parte. Raccontare la crisi finanziaria e costruire un nuovo modello di sviluppo" di Banca Popolare Etica

È dall' Argentina che un po' di anni fa arrivava notizia di uno dei più vertiginosi sconvolgimenti di un Paese. Dopo avere condiviso insieme ad altri artisti la necessità di parlare del presente partendo dalla intervista a testimoni viventi, siamo partiti per Buenos Aires con l'idea di parlare dei desaparecidos e della memoria di un paese, attraverso i racconti delle Madri di Plaza De Mayo e delle Nonne. Ma nelle piazze risuonavano le pentole, fumo di copertoni bruciati nelle strade, migliaia di persone nelle piazze, i disoccupati insieme alle signore del barrio Norte, classe media argentina, si guardavano per la prima volta in faccia, un urlo comune si alzava Que se vajan todos, il rifiuto per quella politica, dei privilegi e del potere, che aveva affossato un'intera nazione.
La sensazione di vivere un presente che scorreva velocissimo, l'11 settembre, il G8 di Genova, la guerra in Afghanistan, accompagnata da un senso di impotenza e di smarrimento, trovava ulteriore conferma in quello scenario. Il nostro obiettivo divenne raccontare quel presente. Ma come?

21:00 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

Mutuo Appoggio | *Teatro Popolare Europeo*

Di e con *Antonella Enrietto e Luciano Gallo*

Racconto teatrale tra cronaca e poesia sull'esperienza delle Società Operaie di Mutuo Soccorso

Un progetto sostenuto da Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso Onlus

"Nel progresso morale dell'uomo il grande fattore fu il mutuo appoggio, non la lotta"
(Pëtr Alekseevič Kropotkin, filosofo, 1902)

Uno spettacolo tra cronaca e poesia per fare un salto nel passato senza perdere di vista presente e futuro, elaborato a partire dalle memorie orali, dai racconti e dai canti raccolti sui territori. Il risultato è uno spettacolo che si appoggia a molteplici linguaggi teatrali: dall'interpretazione al racconto, alla lettura interpretativa, dal canto alle tecniche clown, ben lungi dall'essere uno spettacolo didattico.

Sabato 3 ottobre

10:00 - 12:30 | Torino

Il Tour: Economia felice in Barriera

Tour animato con racconti e musiche nelle "Barriere" di Torino Nord dove nascono progetti e iniziative per un'economia più attenta all'uomo.

In collaborazione con Bike Pride Fiab Torino e TO LAB Economia Civile

---

12:30 - 14:00 | La Sartoria

A pranzo con *Luca Streri*

Dall'alta finanza in Svizzera alla scelta del microcredito in India. Luca Streri racconta agli avventori di una trattoria torinese la storia di una scelta personale che illumina l'intera vicenda della nostra economia.

In collaborazione con Osteria Volante

15:30 - 16:30 |
piazza Carlo Alberto, Torino

Io scelgo | *Teatro Forum*

A cura della Compagnia Sbandattori

Lavori sottopagati o non pagati, stipendi precari: mantenere una famiglia diventa un'impresa. Attori e pubblico cercheranno assieme di liberarsi dalle oppressioni economiche di questo tempo attraverso il gioco scenico nell'ambito di uno spettacolo di Teatro Forum.

16:30 - 18:00 | Circolo dei Lettori

Dai movimenti di protesta alle proposte alternative di finanza

Dialogo tra *Giulio Tagliavini* (docente di economia degli intermediari finanziari dell'Università di Parma e consigliere Banca Etica), *Giovanni Cuniberti* (docente di Strategie e tecniche di negoziazione di Borsa presso l'Università degli Studi di Torino, analista finanziario indipendente) e *Sergio Gatti* (direttore generale Federcasse).

In collaborazione con: GIT di Torino, gruppo di soci attivi di Banca Etica

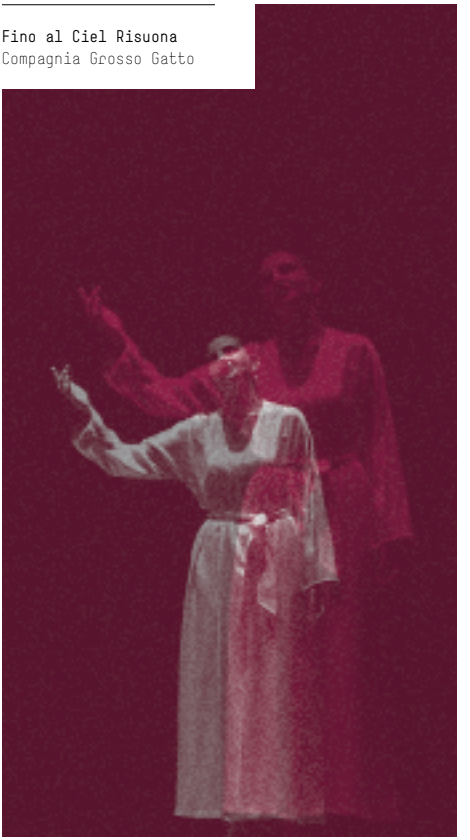
Dall'inizio della crisi, nel 2007-2008, a oggi, la finanza e le sue regole sono sempre più sotto accusa; c'è stata una presa di coscienza generalizzata sulla necessità di cambiare regole e modelli. Dopo le proteste, quali percorsi alternativi, credibili ed efficaci, si possono o si devono affermare?

18:30 | San Pietro in Vincoli Zona Teatro

Fino al Ciel Risuona |
Compagnia Grosso Gatto

Testo e regia *Giselda Palombi*
Con *Alessia De Bortoli* e *Giselda Palombi*

In questo momento di crisi economica, stanno diventando sempre più frequenti i casi di suicidio. Dietro queste morti non ci sarebbe solo la difficoltà economica ma anche e soprattutto la sensazione di abbandono e d'isolamento vissuta quotidianamente. In due diverse cornici si muovono due monologhi, con un significato e genere opposti: il primo drammatico, spietato quadro del dramma e dell'immoralità politico-economica e sociale, raccontato da una immaginaria first lady; il secondo, giocoso e carico di ironia, propone invece una soluzione/reazione paradossale da parte del popolo.



Fino al Ciel Risuona
Compagnia Grosso Gatto

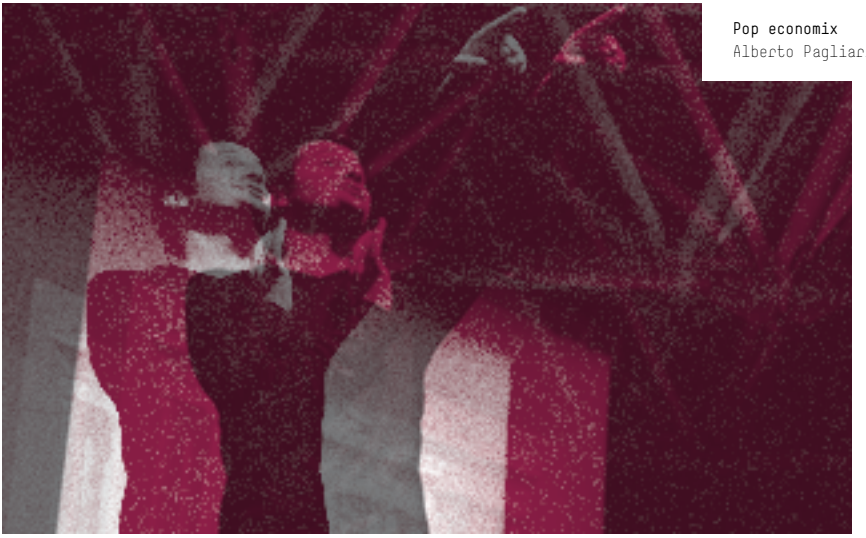
21:00 | Circolo dei Lettori

Pop Economix Live Show
Produzione *Pop Economix / Teatro Popolare Europeo / Banca Popolare Etica*
Produttore esecutivo *Il Mutamento Zona Castalia*

Con *Alberto Pagliarino*
Di *Alberto Pagliarino, Nadia Lambiase e Paolo Piacenza*
Supervisione artistica *Alessandra Rossi Ghiglione*
Collaborazione scientifica *Roberto Burlando* (Università degli Studi di Torino) e *Marco Ferrando*

Pop Economix Live Show è una conferenza spettacolo che racconta della Crisi globale che ci ha investito: lo fa in modo semplice e puntuale attraverso gli occhi di un narratore. A fianco dei fatti economici si compone davanti al pubblico il disegno di come vivevamo un tempo, dei decenni che abbiamo recentemente attraversato. Si delineano con chiarezza i fatti storici, i personaggi, i meccanismi di un sistema insostenibile che ci sta portando a un tracollo globale, che ha impoverito molti e arricchito enormemente pochissimi. Dalla bolla dei tecnologici degli anni novanta al grande buco nero del sistema bancario americano del 2008, dai mutui subprime al tracollo della Grecia. Dentro ci sono le vite di tutti: di chi in vacanza non ci va più, delle case che non ti puoi comprare, di un pianeta che si sta consumando. Pop Economix Live Show parla anche del prof. Rossi, insegnante, che per guadagnare quello che Richard Fuld guadagnò in un solo anno, avrebbe dovuto cominciare a lavorare all'epoca dei Sumeri.

Pop economix
Alberto Pagliarino



Pop economix
Alberto Pagliarino